

BILANCIO PREVENTIVO 2024

BILANCIO PREVENTIVO 2024

USCITE		ENTRATE	
DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO	DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
COSTI PER GESTIONE CENTRO	73.100,00	CONTRIBUTI ORDINARI SOCI	76.300,00
Costi per utenze	4.000,00	Contributo Università di Torino	10.000,00
Costi per personale dipendente	31.000,00	Contributo Fondazione CRT	60.000,00
Costi per acquisto consumo e cancelleria	4.000,00	Contributo Comune di Torino	6.300,00
Assicurazioni RC	700,00	Contributo Città Metropolitana	-
Locazione immobile e spese	22.800,00		
Tasse	4.000,00		
Costi di revisione	6.600,00		
		CONTRIBUTI PER ATTIVITA'	114.000,00
COSTI PER ATTIVITA' ESTERNE	120.500,00	FINALIZZ.DA CONTR. E CONV.	
Progettazioni, consulenze e ricerca	21.000,00		
Costi per acquisto/noleggio attrezzat.	2.000,00		-
Spese per viaggi, vitto, alloggio, diarie	47.500,00	Contributo MAECI-Mongolia	8.000,00
Assicurazioni, visti e tasse per missioni	7.000,00	Contributo MAECI-Seleucia	20.000,00
		Contributo Integrativo MAECI - Seleucia	5.000,00
Spese per pubblicazioni, diffusioni, inviti, brochure e mantenimento sito web	6.000,00	Contributo MAECI-Turkmenistan	8.000,00
		Contributo Ambasciata d'Italia - Turkmenistan	6.000,00
Spese allestimento mostre e eventi	3.000,00		-
Costo dei collaboratori a progetto	5.000,00	Contributo MIBACT-Beni Librari Tabella / art.8	37.000,00
Sorveglianza e sicurezza siti	3.000,00	Progetto Kalam (Università Bologna)	20.000,00
Spese per formazione ed organizzazione corsi ed eventi "Centro Culturale Italo-Iraqeno Baghdad"	-		10.000,00
Spese organiz.seminari, conferenze, convegni	3.000,00	Contributo chiusura Progetto BANUU	
Acquisto materiale, strumentazione e aggiornamento software	3.000,00		
Progetto Kalam (Università Bologna)	20.000,00		
ONERI FINAN. E ACCANTON.	2.300,00	PROVENTI FINANZ. E STRAORD.	5.600,00
Commissioni e interessi bancari	2.000,00	Proventi da investimenti	5.000,00
Perdite su cambi in valute estere	300,00	Raccolta del cinque per mille anno 2021	600,00
TOTALE USCITE	195.900,00	TOTALE ENTRATE	195.900,00



**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO
PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA**

DEL 20 DICEMBRE 2023

Il giorno 20 dicembre 2023, alle ore 14.50, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino, collegato in video conferenza tramite la piattaforma "GoogleMeet" e contemporaneamente in presenza presso la Sala riunioni del Centro.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione bilancio preventivo 2024
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

- prof. Carlo Lippolis, Presidente del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia;
- Dott. Paolo del Vesco;
- Dott. Paolo Volpato;
- Dott. Davide Ligas;
- Dott. Alessio Palmisano

Partecipano alla riunione: la dott.ssa Daniela Vitrotti, delegata del Sindaco della Città di Torino e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto, la dott.ssa Chiara Ventura, delegata del Presidente della Fondazione CRT, la dott.ssa Carla Gatti, delegata del Sindaco della Città Metropolitana di Torino e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto, il Prof. Gianluca Cuniberti, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, la dott.ssa Roberta Chiesa, Revisore dei Conti del Centro, il dott. Paolo Ghiringhelli, Revisore dei Conti del Centro, il prof. Stefano De Martino, Direttore Scientifico del Centro,

Svolge le funzioni di segretario Chiara Invernizzi, segretaria amministrativa del Centro.

1. COMUNICAZIONI

I Proff. Lippolis e de Martino illustrano la relazione sulle attività svolte nel 2023 e sulla programmazione per il 2024, il cui testo si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

A completamento si aggiunge quanto segue:

- Assegnazione di un contributo integrativo pari a € 5.000,00 per la missione in Iraq da parte del MAECI e di un altro pari a € 6.000,00 per la missione in Turkmenistan da parte dell'Ambasciata Italiana ad Ashgabat.
- La missione autunnale in Iraq ha avuto una durata inferiore (da due mesi ad uno) a causa della situazione politica incerta in Medio Oriente e di concerto con l'Ambasciata Italiana.
- Si evidenzia che lo scavo di Seleucia permette di operare come "scavo scuola" al quale possono accedere sia studenti dell'Università di Torino sia studenti della scuola di specializzazione "G. Gullini". Il sito viene anche utilizzato per i corsi di formazione per il personale delle Antichità Irachene grazie anche alla ristrutturazione della casa Missione. Infatti i corsi, o almeno alcuni di essi, si stanno trasferendo dal Centro Culturale di Baghdad al sito di Seleucia. Nel 2023, tre dei quattro corsi programmati si sono svolti nel sito archeologico. Restano solo più due corsi che si concluderanno tra fine gennaio e marzo 2024. Si tratta di un corso di italiano che si ripete già da qualche anno su richiesta degli Iracheni, mentre l'altro corso riguarda la didattica museale.
- Nel novembre 2023 si sarebbe dovuto inaugurare il Children Interpretation Center relativo al Progetto Erbil (WMF) ma i finanziatori americani, considerata anche la crisi politica in corso, hanno preferito rimandare la sua apertura ufficiale.
- Non vi sono ulteriori sviluppi per quanto riguarda la mostra sul Turkmenistan in Italia, proposta dai Turkmeni alle autorità di Roma, della quale si era parlato nell'ultimo Consiglio.
- Si segnala che Il Centro non è più attivo sul campo in Iran a causa delle difficoltà gestionali. La controparte Iraniana aveva richiesto che il finanziamento venisse versato e da loro gestito senza rendicontazione.
- Si è ancora in attesa di una risposta da parte del Ministero per la situazione del Centro Culturale Italo Iracheno a Baghdad. Si rammenta che l'Ambasciata Italiana vorrebbe rilevarlo e trasformarlo in Centro di Cultura Italiano a Baghdad lasciando al CRAST la gestione archeologica ma sollevandolo dagli oneri della gestione ordinaria che il Centro non riesce a sostenere.
- Sono stati portati a termine i Progetti Europei BANUU, Erbil e Galleria Sumerica. Tuttavia, per quest'ultima, la controparte irachena ha richiesto ulteriori interventi di allestimento che Crast sta valutando assieme ad Unito e a AICS (gli eventuali ulteriori interventi sarebbero coperti economicamente da AICS e Unito). Resta infine attivo il progetto Europeo KALAM.
- Si ringrazia il Prof. Cuniberti per il sostanziale aiuto economico di Unito per la missione archeologica a Seleucia.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

2. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2024.

Il Presidente sottopone al Consiglio la bozza di bilancio preventivo 2024 e ne illustra, insieme al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, le varie voci.

Il Dott. Ghiringhelli evidenzia tre fattori che gli amministratori hanno dovuto tenere in considerazione al fine di poter redigere il bilancio preventivo 2024:

- 1) ulteriori contributi assegnati all'ultimo momento (Turkmenistan e Iraq). Si dovrà valutare se inserirli in quanto il bilancio, al momento, non è ancora stato approvato;
- 2) lo scostamento temporale che si verifica tra l'assegnazione dei fondi e l'esecuzione dei lavori a cui questi fondi sono destinati. La coincidenza solare non può esservi. L'assegnazione precede sempre l'inizio delle attività e i costi sostenuti sono sempre successivi e diluiti negli anni;
- 3) difficoltà a prevedere il "quantum" dei contributi. Tralasciando naturalmente quelli di natura istituzionale ordinaria erogati dai Soci e destinati alla gestione ordinaria del Centro. I contributi di natura straordinaria sono veramente difficili da preventivare e con coscienza e prudenza gli amministratori hanno deciso di non quantificare una cifra della quale non si conosce l'entità. Esempio numerico: il Progetto BANUU di natura triennale e chiuso nel 2023, ha pesato sui consuntivi precedenti (2022) per € 56.000,00; il contributo di Erbil per € 20.000,00; i contributi per il Centro a Baghdad per € 153.000,00. Sono cifre importanti che preventivare a priori o stanziare per dare una rappresentazione veritiera del preventivo non è fattibile. Si rischierebbe di eccedere e di fare una previsione che poi risulterebbe completamente errata;
- 4) necessità di rappresentare un bilancio che non può evidenziare un risultato negativo e un risultato positivo. Un bilancio che non chiude in pareggio non verrebbe approvato. Pertanto nel momento in cui non si possono quantificare i fondi specifici destinabili alle missioni non si possono neanche preventivare i costi delle attività esterne. Si specifica che tutta la rendicontazione viene fatta a consuntivo e stato avanzamento lavori.

Quanto esposto è il ragionamento che gli amministratori hanno voluto e hanno dovuto tenere in considerazione per redigere ed esporre il preventivo.

Viene ribadito se nel bilancio si vogliono inserire i due ultimi finanziamenti naturalmente aumentando le voci "progettazioni, consulenze e ricerca".

Il Bilancio Preventivo 2024 viene approvato con le variazioni sopra indicate.

La Dott.ssa Ventura segnala che l'ammontare del contributo della Fondazione CRT, indicato nel bilancio proposto, potrà essere confermato definitivamente solo ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La Dott.ssa Gatti interviene complimentandosi nuovamente con il Centro per il lavoro svolto, per l'impegno, in particolare in questo momento di incertezza internazionale.

La Dott.ssa Vitrotti chiede la possibilità, per il prossimo anno, di avere una tabella di raffronto con il preventivo dell'anno precedente per rendere più agevole il lavoro dell'ufficio competente.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame tale proposta, la approva nel testo allegato al presente verbale e ne dispone la trasmissione all'Assemblea degli associati per l'approvazione definitiva.

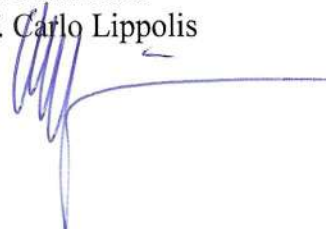
La seduta è tolta alle ore 15.15.

Torino, 20 dicembre 2023.

Il Segretario
Chiara Invernizzi



Il Presidente
Prof. Carlo Lippolis



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA
DEL CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO
PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA**

DEL 20 DICEMBRE 2023

Il giorno 20 dicembre 2023, alle ore 15.15, si è riunita l'Assemblea del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino collegata in video conferenza tramite la piattaforma "GoogleMeet" e contemporaneamente in presenza presso la Sala riunioni del Centro.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione bilancio preventivo 2024
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

- prof. Carlo Lippolis, Presidente del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia;
- dott.ssa Carla Gatti, Direttore comunicazione rapporti con i cittadini e i territori, delegata del Vicesindaco Metropolitano, come da delega prot. n. 00177717 del 18/12/2023, agli atti del presente verbale e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto;
- dott.ssa Daniela Vitrotti, Direttrice della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche del Comune di Torino, delegata del Sindaco della Città di Torino, come da delega prot. n. 00012562 del 15/12/2023, agli atti del presente verbale e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto;
- dott.ssa Chiara Ventura, delegata del Presidente della Fondazione CRT, come da delega del 05/12/2023, agli atti del presente verbale;
- prof. Gianluca Cuniberti, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, come da delega prot. n. 0586950 del 24/11/2022, agli atti del presente verbale.

Partecipano alla riunione: la dott.ssa Roberta Chiesa, Revisore dei Conti del Centro, il dott. Paolo Ghiringhelli, Revisore dei Conti del Centro, il Dott. Paolo del Vesco Consigliere di Amministrazione del Centro, il Dott. Davide Ligas Consigliere di Amministrazione del Centro, il Dott. Paolo Volpato Consigliere di Amministrazione del Centro, il Dott. Alessio Palmisano Consigliere di Amministrazione del Centro, il prof. Stefano De Martino, Direttore Scientifico del Centro.

Svolge le funzioni di segretario Chiara Invernizzi, segretaria amministrativa del Centro.

1. COMUNICAZIONI

I Proff. Lippolis e de Martino illustrano la relazione sulle attività svolte nel 2023 e sulla programmazione per il 2024, il cui testo si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

A completamento si aggiunge quanto segue:

- Assegnazione di un contributo integrativo pari a € 5.000,00 per la missione in Iraq da parte del MAECI e di un altro pari a € 6.000,00 per la missione in Turkmenistan da parte dell'Ambasciata Italiana ad Ashgabat.
- La missione autunnale in Iraq ha avuto una durata inferiore (da due mesi ad uno) a causa della situazione politica incerta in Medio Oriente e di concerto con l'Ambasciata Italiana.
- Si evidenzia che lo scavo di Seleucia permette di operare come "scavo scuola" al quale possono accedere sia studenti dell'Università di Torino sia studenti della scuola di specializzazione "G. Gullini". Il sito viene anche utilizzato per i corsi di formazione per il personale delle Antichità Irachene grazie anche alla ristrutturazione della casa Missione. Infatti i corsi, o almeno alcuni di essi, si stanno trasferendo dal Centro Culturale di Baghdad al sito di Seleucia. Nel 2023, tre dei quattro corsi programmati si sono svolti nel sito archeologico. Restano solo più due corsi che si concluderanno tra fine gennaio e marzo 2024. Si tratta di un corso di italiano che si ripete già da qualche anno su richiesta degli Iracheni, mentre l'altro corso riguarda la didattica museale.
- Nel novembre 2023 si sarebbe dovuto inaugurare il Children Interpretation Center relativo al Progetto Erbil (WMF) ma i finanziatori americani, considerata anche la crisi politica in corso, hanno preferito rimandare la sua apertura ufficiale.
- Non vi sono ulteriori sviluppi per quanto riguarda la mostra sul Turkmenistan in Italia, proposta dai Turkmeni alle autorità di Roma, della quale si era parlato nell'ultimo Consiglio.
- Si segnala che Il Centro non è più attivo sul campo in Iran a causa delle difficoltà gestionali. La controparte Iraniana aveva richiesto che il finanziamento venisse versato e da loro gestito senza rendicontazione.
- Si è ancora in attesa di una risposta da parte del Ministero per la situazione del Centro Culturale Italo Iracheno a Baghdad. Si rammenta che l'Ambasciata Italiana vorrebbe rilevarlo e trasformarlo in Centro di Cultura Italiano a Baghdad lasciando al CRASST la gestione archeologica ma sollevandolo dagli oneri della gestione ordinaria che il Centro non riesce a sostenere.
- Sono stati portati a termine i Progetti Europei BANUU, Erbil e Galleria Sumerica. Tuttavia, per quest'ultima, la controparte irachena ha richiesto ulteriori interventi di allestimento che Crast sta valutando assieme ad Unito e a AICS (gli eventuali ulteriori interventi sarebbero coperti economicamente da AICS e Unito). Resta infine attivo il progetto Europeo KALAM.
- Si ringrazia il Prof. Cuniberti per il sostanziale aiuto economico di Unito per la missione archeologica a Seleucia.

2. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2024.

Il Presidente sottopone all'Assemblea la proposta di bilancio preventivo 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna. Ne illustra, quindi, insieme al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, le varie voci.

Il Dott. Ghiringhelli evidenzia tre fattori che gli amministratori hanno dovuto tenere in considerazione al fine di poter redigere il bilancio preventivo 2024:

- 1) ulteriori contributi assegnati all'ultimo momento (Turkmenistan e Iraq). Si dovrà valutare se inserirli in quanto il bilancio, al momento, non è ancora stato approvato;
- 2) lo scostamento temporale che si verifica tra l'assegnazione dei fondi e l'esecuzione dei lavori a cui questi fondi sono destinati. La coincidenza solare non può esservi. L'assegnazione precede sempre l'inizio delle attività e i costi sostenuti sono sempre successivi e diluiti negli anni;
- 3) difficoltà a prevedere il "quantum" dei contributi. Tralasciando naturalmente quelli di natura istituzionale ordinaria erogati dai Soci e destinati alla gestione ordinaria del Centro. I contributi di natura straordinaria sono veramente difficili da preventivare e con coscienza e prudenza gli amministratori hanno deciso di non quantificare una cifra della quale non si conosce l'entità. Esempio numerico: il Progetto BANUU di natura triennale e chiuso nel 2023, ha pesato sui consuntivi precedenti (2022) per € 56.000,00; il contributo di Erbil per € 20.000,00; i contributi per il Centro a Baghdad per € 153.000,00. Sono cifre importanti che preventivare a priori o stanziare per dare una rappresentazione veritiera del preventivo non è fattibile. Si rischierebbe di eccedere e di fare una previsione che poi risulterebbe completamente errata;
- 4) necessità di rappresentare un bilancio che non può evidenziare un risultato negativo e un risultato positivo. Un bilancio che non chiude in pareggio non verrebbe approvato. Pertanto nel momento in cui non si possono quantificare i fondi specifici destinabili alle missioni non si possono neanche preventivare i costi delle attività esterne. Si specifica che tutta la rendicontazione viene fatta a consuntivo e stato avanzamento lavori.

Quanto esposto è il ragionamento che gli amministratori hanno voluto e hanno dovuto tenere in considerazione per redigere ed esporre il preventivo.

Viene ribadito se nel bilancio si vogliono inserire i due ultimi finanziamenti naturalmente aumentando le voci "progettazioni, consulenze e ricerca".

Il Bilancio Preventivo 2024 viene approvato con le variazioni sopra indicate.

La Dott.ssa Ventura segnala che l'ammontare del contributo della Fondazione CRT, indicato nel bilancio proposto, potrà essere confermato definitivamente solo ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La Dott.ssa Gatti interviene complimentandosi nuovamente con il Centro per il lavoro svolto, per l'impegno, in particolare in questo momento di incertezza internazionale.

La Dott.ssa Vitrotti chiede la possibilità, per il prossimo anno, di avere una tabella di raffronto con il preventivo dell'anno precedente per rendere più agevole il lavoro dell'ufficio competente.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il Bilancio Preventivo 2024, nel testo allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

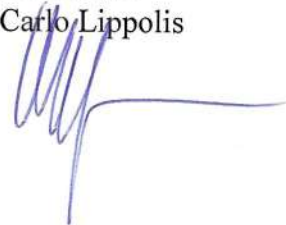
La seduta è tolta alle ore 15.40.

Torino, 20 dicembre 2023.

Il Segretario
Chiara Invernizzi



Il Presidente
Prof. Carlo Lippolis



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL

BILANCIO PREVENTIVO 2024

La presente relazione è riferita al bilancio preventivo Centro Ricerche e Scavi di Torino, relativo al periodo amministrativo 01/01/2024 – 31/12/2024.

E' composto da uno schema Economico e dalla Nota Illustrativa delle attività programmate, come predisposto e trasmessoci dallo studio di consulenza incaricato, affinché, dopo l'esame del Collegio dei Revisori, lo stesso possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio preventivo è stato elaborato suddividendo le due attività della Fondazione: l'attività ordinaria di Gestione del Centro e l'attività esterna di ricerca e missione.

Si evidenziano i principali valori esposti nello schema Economico, che riguardano le due distinte attività.

Al fine di promuovere una lettura più attenta dei dati stessi, viene, inoltre, effettuato un puntuale confronto con i dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, il 2022, e del precedente bilancio consuntivo al 31/12/2021.

GESTIONE ORDINARIA CENTRO	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021
Contributi ordinari	76.300,00	76.300,00	76.300,00
Costi ordinari	- 73.100,00	-99.966,00	-101.757,00
GESTIONE ATTIVITA'			
Contributi finalizzati	103.000,00	400.187,00	172.440,00
Costi attività esterne	- 109.500,00	-197.082,00	-103.671,00
GESTIONE FINANZIARIA STRAORDINARIA			
Proventi	5.600,00	35.962,00	11.343,00
Oneri	- 2.300,00	-18.341,00	-1.789,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	0,00	197.060,00	52.866,00

I valori economici risultano rilevati in conformità alla corretta tecnica contabile: i valori esposti trovano adeguata spiegazione nelle informazioni contenute nella Nota Illustrativa, predisposta dagli amministratori che hanno accuratamente valutato gli scenari economico-finanziari del futuro anno gestionale.

In merito alle indicazioni dei valori previsionali effettuate dagli amministratori, il revisore attesta la correttezza della procedura metodologica utilizzata, ispirata a criteri di prudenza e di chiarezza.

Per i proventi ed i costi desumibili da accordi già in essere, i valori sono stati stimati sulla base dei proventi concordati e dei corrispettivi pattuiti; per i proventi e gli oneri ragionevolmente si ritiene possano variare rispetto al precedente periodo, anche se in misura limitata, sono stati confermati i dati storici o effettuate stime basate sugli stessi, e sempre con l'adozione di

criteri prudenziali; per le nuove operazioni le stime dei valori sono state razionalmente determinate sulla base dei dati storici e del numero delle iniziative previste in futuro ed adeguatamente ragionate.

Gli amministratori dichiarano di aver adottato principi di prudenza e ogni stima è stata effettuata con criteri di ragionevole certezza dei valori indicati. Nel merito le previsioni effettuate si dimostrano congruenti con i dati del trascorso esercizio.

Gli amministratori prevedono per il futuro esercizio di condurre una gestione improntata al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione, sempre attenta a effettuare risparmi ed economie sui costi.

Quanto alle scelte di gestione ed all'attività istituzionale come impostata e programmata dal Consiglio di Amministrazione, si evidenzia come le stesse risultino in osservanza dello scopo della Fondazione, così come previsto all'art.2 dello statuto.

Pertanto, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo.

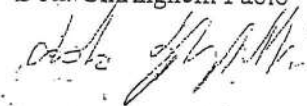
Torino 05/12/2023

Il collegio dei Revisori

Dott.ssa Roberta Chiesa



Dott. Ghiringhelli Paolo



Dott. Pio Massimiliano

